

ANATOLE FRANCE

# Il procuratore di Giudea

*Traduzione e nota di lettura  
di Silvano Petrosino*

**COLLANA** «Lampi - sez. Lampi d'autore» [P9]

**PAGINE** 56

**PREZZO** € 7,00

**ISBN** 978-88-10-56774-6

«Si chiamava Gesù, Gesù il Nazareno, e fu crocifisso non so bene per quale crimine. Ponzio, ti ricordi di quell'uomo?». Ponzio Pilato aggrottò le sopracciglia e si portò la mano alla fronte come chi cerca qualcosa nella propria memoria. Poi, dopo qualche istante di silenzio, mormorò: «Gesù? Gesù il Nazareno? No, non mi ricordo».

Nei Campi Flegrei, dove soggiornano per ristorare corpo e spirito, un Pilato ormai vecchio e acciaccato ricorda, insieme all'amico Elio Lama, i suoi trascorsi in Giudea, parentesi turbolenta di un'onorata carriera. Quando la conversazione si sposta sul Nazareno morto in croce, Pilato rivela una spiazzante dimenticanza: non ha memoria di lui. L'amico, al contrario, ricorda con nostalgia quella terra e, in particolare, una bellissima danzatrice ebrea, scomparsa all'improvviso per seguire i discepoli di un giovane taumaturgo.

**Sommario.** *Il procuratore di Giudea. Nota di lettura. La trama degli incontri (S. Petrosino).*

**ANATOLE FRANCE** è lo pseudonimo dello scrittore François-Anatole Thibault (1844 -1924), Accademico di Francia e premio Nobel per la letteratura nel 1921. Dopo il primo successo, *Le crime de Sylvestre Bonnard* (1881), e un periodo di giornalismo letterario, la sua opera narrativa ha preso la forma dei ricordi d'infanzia, delle leggende cristiane e medievali e della satira sociale. EDB ha tradotto, nella collana Lampi d'autore, *Il giocoliere di Maria* (2016).

**SILVANO PETROSINO** insegna Teorie della Comunicazione e Antropologia religiosa e media all'Università Cattolica di Milano. Per EDB ha pubblicato *Contro il post-umano. Ripensare l'uomo, ripensare l'animale* (con Manlio Iofrida, 2017).